



Denominazione	Atti e pareri di Diritto civile, penale e amministrativo
Moduli componenti	
Settore scientifico-disciplinare	12/GIUR-01 – Diritto civile; 12/GIUR-06 – Diritto amministrativo; 12/GIUR-14 – Diritto penale.
Anno di corso e semestre di erogazione	5° Anno – 1° semestre
Lingua di insegnamento	Italiano
Carico didattico in crediti formativi universitari	8 CFU
Numero di ore di attività didattica assistita	48 ore di Didattica Erogativa e 8 ore di Didattica Interattiva
Docente	Prof. Nicola Cipriani (2 CFU); Prof. Francesco Follieri (2 CFU); Prof. Massimiliano Lanzi (coordinatore) (2 CFU); Prof. Giovanni Giorgio (2 CFU).
Risultati di apprendimento specifici	L'insegnamento – di natura interdisciplinare – è rivolto agli studenti del quinto anno del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza – indirizzo in Professioni legali e magistratura – e si propone di fornire competenze teoriche e pratiche funzionali alla preparazione per gli esami di accesso alle principali professioni legali. <u>Considerata la prevalente natura applicativa dell'insegnamento, è fortemente raccomandata la frequenza delle lezioni e la partecipazione attiva alle esercitazioni previste dal programma, comprensive sia di attività guidate sia di simulazioni delle prove d'esame.</u> Il corso è finalizzato all'acquisizione delle tecniche di redazione proprie delle diverse tipologie di elaborati scritti richiesti nei relativi percorsi selettivi, quali i pareri e gli atti dell'esame di abilitazione alla professione forense, nonché i temi previsti nell'ambito del concorso per l'accesso alla magistratura. Attraverso lo studio e la risoluzione di casi pratici, gli studenti svilupperanno la capacità di organizzare ed esporre in forma scritta il ragionamento giuridico, elaborando soluzioni motivate a questioni riconducibili ai settori del Diritto civile, del Diritto penale e del Diritto amministrativo. Particolare attenzione sarà dedicata all'acquisizione delle tecniche di argomentazione giuridica, alla corretta individuazione delle



	questioni rilevanti e alla costruzione di percorsi motivazionali coerenti e persuasivi. Il corso consentirà inoltre di consolidare le competenze nell'utilizzo delle principali fonti e degli strumenti di ricerca giuridica, dai testi normativi ai codici annotati e commentati con la giurisprudenza, indispensabili per l'inquadramento e la soluzione delle questioni affrontate.
Programma	Il corso sarà articolato in tre distinti blocchi di lezioni. Il primo blocco sarà dedicato a lezioni frontali concernenti la struttura e le modalità di svolgimento degli esami e concorsi di ammissione alle professioni legali, nonché alle nozioni teoriche indispensabili per la redazione di atti, pareri e temi. Il secondo blocco sarà composto da esercitazioni "guidate", della durata di 3 ore ciascuna, nelle quali gli studenti dovranno impostare e svolgere i loro primi elaborati scritti, sotto la supervisione dei docenti. Tali attività consentiranno di applicare il metodo appreso nelle lezioni introduttive, sviluppando al contempo familiarità con la consultazione delle fonti normative e dei codici, sia semplici sia annotati con la giurisprudenza – nonché con la scrittura a mano. Il terzo blocco sarà infine dedicato a esercitazioni "reali", cioè in forma di esame (in numero di 4 prove: 2 di Diritto penale, 1 di Diritto civile e 1 di Diritto amministrativo), della durata di 4 ore ciascuna. In tale contesto, gli studenti saranno chiamati a svolgere in aula, in modo autonomo, elaborati scritti nelle materie sostanziali oggetto dell'insegnamento. Gli elaborati saranno successivamente corretti e valutati dai docenti, con attribuzione di un giudizio e di una votazione.
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	L'insegnamento, da 8 CFU, prevede 48 ore di didattica erogativa e 8 ore di didattica interattiva. L'insegnamento si caratterizza per un marcato approccio pratico-applicativo. Accanto alle lezioni frontali introduttive, il corso prevede un ampio programma di esercitazioni basate sulla redazione di atti, pareri e temi concernenti questi attuali e di particolare rilevanza nei settori del Diritto civile, del Diritto penale e del Diritto amministrativo.
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	Per gli <u>studenti frequentanti</u>: ciascuna esercitazione svolta in forma d'esame sarà valutata dai docenti, con l'attribuzione di un voto espresso in trentesimi. Il voto finale dell'insegnamento corrisponderà alla media dei voti ottenuti nelle singole prove. Le tracce delle esercitazioni, i relativi materiali didattici e il calendario delle prove guidate e delle esercitazioni in forma d'esame saranno rese disponibili sulla piattaforma Classroom.



	Per gli <u>studenti non frequentanti</u>, l'esame finale si articolerà in una prova scritta e una prova orale. La prova scritta consisterà nella redazione, in aula e nel giorno fissato per l'esame, di un elaborato su una traccia, estratta a sorte, di Diritto civile, Diritto penale o Diritto amministrativo. La prova orale verterà sugli argomenti trattati nei materiali didattici caricati su Classroom e riguarderà tutte e tre le materie oggetto dell'insegnamento.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La valutazione delle prove scritte sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri: - chiarezza espositiva e correttezza formale dell'elaborato, con riferimento anche agli aspetti grafici, grammaticali e sintattici; - capacità di inquadrare in modo completo e sistematico gli istituti giuridici rilevanti, attraverso un'adeguata ricognizione delle fonti normative e degli orientamenti giurisprudenziali pertinenti; - capacità di elaborare una soluzione motivata, logicamente strutturata e adeguatamente supportata dai riferimenti normativi e giurisprudenziali rilevanti. Per gli studenti non frequentanti, l'esame orale consisterà in almeno tre domande, di cui almeno una di diritto civile, una di diritto penale e una di diritto amministrativo, aventi ad oggetto gli argomenti trattati nel corso dell'insegnamento, e illustrati nei materiali didattici caricati su Classroom. La valutazione terrà conto non solo della preparazione sui contenuti, ma anche della capacità dello studente di collegare gli argomenti ai principi e agli istituti della parte generale delle materie interessate, nonché di argomentare in modo corretto e convincente la soluzione di casi pratici.
Propedeuticità	Diritto civile; Diritto amministrativo; Diritto penale 2
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	In ragione della natura prevalentemente pratica dell'insegnamento, il materiale didattico sarà progressivamente indicato e messo a disposizione dai docenti nel corso delle attività didattiche, in funzione delle tematiche affrontate e delle esercitazioni proposte. Oltre ai materiali caricati su classroom, si segnala la possibilità di consultare un esercizionario di atti e pareri al fine di esercitarsi, in modo autonomo, nella redazione di compiti scritti. Tra i molti in commercio, si segnalano i volumi della collana «percorsi» dell'editore Giuffrè; nonché F. Caringella, Temi svolti per il concorso in magistratura ed i concorsi superiori 2026, Dike giuridica, 2026